



Ufficio: URBANISTICA

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 05-04-2019

**Oggetto: Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Loreo ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i.**

### **PREMESSO** che:

- il Comune di Loreo è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 8 del 22.05.1987 e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione G.R.V. n. 3408 del 07.06.1988;
- che nel corso del tempo sono state apportate numerose varianti allo strumento urbanistico generale con:
  - **variante n. 1/89** adottata con D.C.C. n. 37 del 29.06.89, approvata con D.G.R.V. n. 3305 del 05.06.90;
  - **piano Particolareggiato del Centro Storico** – variante al P.R.G. vigente - adottato con D.C.C. n. 15 del 20.03.90, approvato con D.G.R.V. n. 5169 del 13.09.91, successivamente modificato con:
    - variante 1993, al Piano Particolareggiato del Centro Storico, approvata;
    - variante art. 8 punti 4 e 5 N.T.A., approvata con D.C.C. n. 5 del 07.02.95;
    - variante art. 5 punto 4 N.T.A., approvata con D.C.C. n. 6 del 07.06.95;
  - **variante art. 126 L.R. 61/85** adottata con D.C.C. n. 18 del 27.03.91, approvata con D.G.R.V. n. 5339 del 26.09.91;
  - **piano di Settore del Colore e dell'Arredo Urbano** – variante al P.R.G. vigente - adottato con D.C.C. n. 27 del 21.06.93, approvato con D.G.R.V. n. 2763 del 21.06.1994;
  - **variante n. 1/97** adottata con D.C.C. n. 1 del 09.02.98, approvata con D.G.V. n. 2056 del 22.06.99;
  - **variante n. 1/99** "Progetto norma n. 1 Corte Retinella" adottata con D.C.C. n. 18 del 26.04.99, approvata con D.G.R.V. n. 520 del 22.02.00;
  - **variante n. 2/99** relativa all'adeguamento del P.R.G. alle previsioni dell'art. 2 della L.R. 12/99 "Recupero sottotetti esistenti ai fini abitativi", adottata con D.C.C. n. 54 del 30.11.99, approvata con D.C.C. n. 11 del 18.02.00;
  - **variante n. 1/2000** ai sensi dell'art. 1 L.R. 21/98, adottata con D.C.C. n. 8 del 18.02.2000, approvata con D.C.C. n. 17 del 22.05.2000;
  - **variante n. 2/2000**, adottata con D.C.C. n. 27 del 23.06.00, approvata con D.G.R.V. n. 248 del 08.02.2002 con modifiche d'ufficio da parte della Regione ai sensi dell'art. 46 L.R. 61/85;
  - **introduzione modifiche d'ufficio** approvate con D.G.R.V. n° 1841 del 05.07.2002;
  - **variante n. 1/2002** concernente modifiche alle N.T.A. e al Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 50 comma 3 L.R. 61/85, adottata con D.C.C. 33 del 06.09.2002, ed approvata dalla Regione Veneto con D.G.R. n° 3367 del 08.11.2005;
  - **variante n. 2/2002** concernente modifiche alle N.T.A. e al Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. L) L.R. 61/85, adottata con D.C.C. 34 del 06.09.2002, approvata con D.C.C. n. 12 del 06.03.2003;
  - **variante n. 1/2003** concernente modifiche alla previsione viaria che non interferiscono con la viabilità di livello superiore ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. G) L.R. 61/85, adottata con D.C.C. 51 del 05.09.2003, approvata con D.C.C. n. 66 del 27.11.2003;
  - **variante n. 1/2003 bis** concernente l'inserimento schedatura fabbricati ed adempimenti previsti dal piano d'area ai sensi dell'art. 50 comma 3 L.R. 61/85, adottata con D.C.C. 10 del 30.03.2004, ed approvata con D.G.R.V. n° 2228 del 17.07.2007 con modifiche d'ufficio da parte della Regione ai sensi dell'art. 45 della L.R. n° 61/1985;
  - **variante n. 2/2003** concernente modifiche al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. f) – g) – b) – i) L.R. 61/85, adottata con D.C.C. 11 del 30.03.2004, approvata con D.C.C. n. 55 del 29.11.2004;
  - **variante n. 1/2004** per ampliamento schedatura fabbricati ai sensi dell'art. 50 comma 3 L.R. 61/85, adottata con D.C.C. n° 21 del 27.04.2004, ed approvata con D.G.R.V. n° 177 del 29.01.2008;
  - **variante n. 1/2004bis** di variante parziale al P.R.G. per recepimento norme del centro storico ai sensi dell'art. 50 comma 3° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 8 del 28.02.2005, ed approvata con D.G.R.V. n° 176 del 29.01.2008 con modifiche d'ufficio da parte della Regione ai sensi dell'art. 45 della L.R. n° 61/1985;

- **variante n. 1/2005** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 9 del 28.02.2005, ed approvata con D.C.C. n° 20 del 27.06.2005;
  - **variante n. 1/2006** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 36 del 29.06.2006, ed approvata con D.C.C. n° 48 del 27.11.2006;
  - **variante n. 1/2007** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 32 del 27.06.2007 ed approvata con D.C.C. n° 40 del 27.09.2007;
  - **variante n. 1/2008** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 11 del 13.05.2008 ed approvata con D.C.C. n° 18 del 04.07.2008;
  - **variante n. 2/2008** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 35 del 28.11.2008 ed approvata con D.C.C. n° 10 del 30.03.2009;
  - **variante n. 1/2010** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 11 del 30.04.2010 ed approvata con D.C.C. n° 32 del 30.09.2010;
  - **variante n. 3/2010** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 41 del 28.12.2010 ed approvata con D.C.C. n. 27 del 29.06.2011 ;
  - **variante n. 4/2010** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 42 del 28.12.2010 ed approvata con D.C.C. n. 26 del 29.06.2011 ;
  - **variante n. 1/2011** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 07 del 06.04.2011 ed approvata con D.C.C. n. 36 del 30.09.2011;
  - **variante n. 1/2014** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 52 del 28.11.2014 e revocata con D.C.C. n. 24 del 23.06.2016;
  - **variante n. 1/2015** di variante parziale al P.R.G. per cambio di destinazione d'uso area in zona F3 verde Pubblico a zona D7 speciale per attività pertinenziali alla attività produttiva da trasferire ubicata in viale Stazione, ai sensi dell'art. 48 comma 7 septies della L.R. 11/2004, adottata con D.C.C. n. 37 del 12.11.2015 ed approvata con D.C.C. 3 del 08.04.2016;
  - **variante verde anno 2015** per riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, adottata con D.C.C. n. 38 del 12.11.2015 ed approvata con D.C.C. n. 28 del 06.06.2017;
  - **variante verde anno 2016** per riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, adottata con D.C.C. n. 23 del 23.06.2016;
  - **variante n. 1/2017** di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 18 della L.R. 32/2013 come modificato dal comma 9 dell'art. 63 della L.R. 30/2016, adottata con D.C.C. n. 53 del 20.12.2017 ed approvata con D.C.C. 25 del 29.05.2018;
- con la Legge Regionale 23.04.2004 n° 11 “Norme per il Governo del territorio” la Regione Veneto si è dotata di nuovi criteri, indirizzi e contenuti degli strumenti di pianificazione;
  - per effetto della entrata in vigore della citata L.R. n° 11/2004 si è reso obbligatorio, per i comuni del Veneto, provvedere alla redazione, in sostituzione dell’attuale Piano Regolatore Generale, del nuovo Piano Regolatore Comunale, suddiviso in due livelli di pianificazione: “Piano di Assetto del Territorio” (P.A.T.) che prevede disposizioni strutturali e “Piano degli interventi” (P.I.) che prevede disposizioni operative;
  - all’art. 5 la L.R. n° 11/2004 stabilisce che nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica gli Enti territoriali conformino la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, assicurando, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;
  - all’art. 13 la L.R. n° 11/2004 stabilisce i contenuti del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
  - all’art. 15 la L.R. n° 11/2004 stabilisce la possibilità che il procedimento di formazione del P.A.T. avvenga mediante una procedura concertata con un accordo di pianificazione tra Comune, Provincia, Enti Locali e altri soggetti pubblici interessati, da attuarsi per mezzo di un accordo di Pianificazione con il quale si provvede, sulla base del suddetto Documento Preliminare, alla disciplina degli obblighi reciproci;

**ACCERTATO** che:

- il Comune di Loreo ha avviato la redazione del Piano di Assetto del Territorio comunale, adottando in data 07.11.2011, con delibera di Giunta Comunale n. 82, il documento preliminare con il relativo rapporto ambientale preliminare e lo schema di accordo di pianificazione con la Regione Veneto, allora competente alla approvazione dei PAT, e che detta documentazione veniva trasmessa alla Direzione regionale Urbanistica con nota di questo comune prot. 7569 del 10.11.2011;

- nel frattempo la Regione Veneto con deliberazione n. 683 del 17.04.2012 ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Rovigo, ed ha trasferito ufficialmente mediante la sottoscrizione dell'accordo del 05.06.2012, le competenze urbanistiche in materia di approvazione dei PAT alla Provincia di Rovigo;
- con parere n. 119 del 30.10.2012 la Commissione Regionale Vas ha espresso i propri indirizzi e prescrizioni a riguardo del documento preliminare ed al relativo rapporto ambientale preliminare del PAT del Comune di Loreo;
- in data 06.02.2013 con delibera di Giunta Comunale n. 20 veniva approvato il documento preliminare e adottato il nuovo schema di accordo di pianificazione con la Provincia di Rovigo e la Regione Veneto, e che detta documentazione veniva trasmessa a mezzo pec alla Provincia di Rovigo e alla Direzione regionale Urbanistica con nota di questo comune prot. 2412 del 16.03.2013, avviando altresì la fase di concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2004 disponendo che le attività di confronto e di concertazione sarebbero state strutturate successivamente concordando le date tra i soggetti o gli enti coinvolti;
- in data 08.04.2017 con delibera di Giunta Comunale n. 21, veniva adottato un nuovo schema di accordo di pianificazione con la Provincia di Rovigo in sostituzione del precedente schema approvato con delibera di G.C. n. 20/2013, a seguito delle modifiche normative statali sulle composizioni degli organi politici e amministrativi delle Province;
- l'accordo di pianificazione veniva sottoscritto tra il Comune di Loreo e la Provincia di Rovigo in forma digitale in data 12.05.2017 dalla Provincia di Rovigo e in data 16.05.2017 dal Comune di Loreo;
- a seguito delle procedure di concertazione previste dalla L.R. 11/2004, l'amministrazione comunale ha organizzato la serie di incontri pubblici di concertazione per illustrare il passaggio al nuovo strumento di pianificazione PAT ed i contenuti del documento preliminare e del rapporto ambientale in data il 2 dicembre 2016 presso la sala consiliare della sede municipale, ai quali erano presenti anche i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale ed i progettisti del P.A.T., con le seguenti modalità:
  - alle ore 10.00 del 02.12.2016 con gli enti e le associazioni portatori di interesse;
  - alle ore 15.00 del 02.12.2016 per i tecnici e professionisti locali;
  - alle ore 18.00 del 02.12.2016 per tutta la cittadinanza;
- come previsto dall'art. 5 della L.R. 11/2004 s.m.i., con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 01.04.2019 è stato dato atto della conclusione della fase di concertazione e partecipazione ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. 11/2004 e s.m.i.;

**RILEVATO** che il responsabile dell'Ufficio Tecnico – II° Settore Servizi Tecnici Urbanistica ed Edilizia Privata e i professionisti incaricati per la redazione del PAT, hanno concluso le fasi di redazione del Piano di Assetto del Comune di Loreo composto dai seguenti elaborati:

---

- Elab. 01	Tav. 1.1 Temi del PTRC - Regione Veneto		
- Elab. 02	Tav. 1.2 Temi del Piano del Parco del Delta del Po Veneto		
- Elab. 03	Tav. 2.1 Temi del PTCP - Provincia di Rovigo		
- Elab. 04	Tav. 3.1 Cartografia storica – Kriegskarte (1804)		
- Elab. 05	Tav. 3.2 Ortofoto	scala 1:10.000	
- Elab. 06	Tav. 3.3 Aggiornamento Carta Tecnica Regionale		scala 1:10.000
- Elab. 07	Tav. 4.1 Stradario	scala 1:10.000	
- Elab. 08	Tav. 5.1 Stato di attuazione del PRG vigente		scala 1:10.000
- Elab. 09	Tav. 5.2 Stato di attuazione delle aree a standard		scala 1:10.000
- Elab. 10	Tav. 5.3 Mosaico urbanistico dei Comuni contermini		scala 1:15.000
- Elab. 11	Tav. 6.1 Carta geomorfologica	scala 1:10.000	
- Elab. 12	Tav. 6.2 Carta geolitologica	scala 1:10.000	
- Elab. 13	Tav. 6.3 Carta idrogeologica - acque superficiali e sotterranee		scala 1:10.000
- Elab. 14	Tav. 7.1 Uso del suolo	scala 1:10.000	
- Elab. 15	Tav. 7.2 Superficie Agricola Utilizzata (SAU)		scala 1:10.000
- Elab. 16	Tav. 7.3 Tipo e capacità d'uso dei suoli		scala 1:10.000
- Elab. 17	Tav. 7.4 Componenti del paesaggio rurale		scala 1:10.000
- Elab. 18	Tav. 7.5 Ambiti di pregio ecologico		scala 1:10.000
- Elab. 18bis	Tav. 7.6 Elementi Produttivi Strutturali -		scala 1:10.000
- Elab. 19	Tav. 8.1 Quadro socio-economico		

-	Elab. 20	Dossier Partecipazione		
-	Elab. 21	Rapporto sulla struttura dati e informazioni		
-	Elab. 22	Relazione Tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza		
		• All. A1 – Carta di sovrapposizione delle azioni di Piano con i Siti Rete Natura 2000	scala 1:10.000	
-	Elab. 23	Relazione geologica		
-	Elab. 24	Relazione agronomica		
-	Elab. 25	Valutazione di Compatibilità idraulica - Relazione		
		• All. A – Bacini e sottobacini idraulici	scala 1:10.000	
		• All. B – Aree interessate da condizioni di criticità idraulica		scala 1:10.000
		• All. C – Azioni del PAT e ambiti a criticità idraulica	scala 1:10.000	
-	Elab. 26	Rapporto ambientale		
		▪ •All. A1 – Sintesi non tecnica		
		▪ •All. A2 – Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Aria		
		▪ •All. A3 - Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Acqua e Suolo		
		▪ •All. A4 - Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Suolo e Paesaggio		
-	Elab. 27	Relazione illustrativa		
-	Elab. 28	Norme Tecniche		
-	Elab. 29	Tav. 0 Carta degli Schemi Direttori	scala 1:10.000	
-	Elab. 30	Tav. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale		scala 1:10.000
-	Elab. 31	Tav. 2 Carta delle invarianti	scala 1:10.000	
-	Elab. 32	Tav. 3 Carta delle fragilità	scala 1:10.000	
-	Elab. 33	Tav. 4 Carta della Trasformabilità	scala 1:10.000	
-	Elab. 34	DVD Quadro Conoscitivo		

**DATO ATTO** che, in considerazione dell'entrata in vigore della L.R. n. 14 del 06.06.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo..." e successive disposizioni della DGRV n. 668/2018, gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio sopracitati sono stati redatti in conformità alle nuove disposizioni di detta legge, e pertanto con l'adozione del presente provvedimento si adempie anche all'obbligo di adeguamento dello strumento urbanistico alle norme sul consumo di suolo previsto dalla citata L.R. 14/2017;

**VISTI:**

- il parere di compatibilità idraulica favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po prot. 3469 del 01.04.2019;
- il parere di compatibilità idraulica favorevole del Consorzio di Bonifica Delta del Po prot. 2537 del 03.04.2019;
- il parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGRV 2948/2009 della Regione Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo prot. 135022 del 04.04.2019;

**VISTO** il verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T. di Loreo datato 04.04.2019 tra la Provincia di Rovigo e il Comune di Loreo, a firma del funzionario provinciale con delega per la sottoscrizione arch. Paolo Marzolla e del responsabile dell'Ufficio Tecnico – II° Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del comune di Loreo arch. Cristiano Pellegrin, nel quale sono elencati gli elaborati che costituiscono il P.A.T.;

**RITENUTO** di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Loreo, ai sensi della L.R. 11/2004 s.m.i.;

**ACCERTATO** che l'art. 78 c. 2 del D.Lgs. 267/200 recita che *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*

**TUTTO** ciò premesso e ritenuto;

**VISTO:**

- la L.R. n. 11/2004;
- la L.R. 14/2017;
- la DGRV 668/2018;

- il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui all'art. 49, comma 1°, così come segue:

- favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- omissis il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del servizio interessato in quanto non necessario;

**CON** voti \_\_\_\_\_ palesemente espressi

## D E L I B E R A

- 1- di dare atto che le premesse narrative formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2- di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 s.m.i., il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Loreo, composto dai seguenti elaborati redatti dai professionisti incaricati, e sottoscritti in data 04.04.2019 dal responsabile dell'Ufficio Tecnico – II° Settore Servizi Tecnici Urbanistica ed Edilizia Privata del comune di Loreo arch. Cristiano Pellegrin e dal funzionario provinciale con delega per la sottoscrizione arch. Paolo Marzolla, depositati agli atti del comune al prot. 4377/2019 ed allegati alla presente:

-	Elab. 01	Tav. 1.1 Temi del PTRC - Regione Veneto		
-	Elab. 02	Tav. 1.2 Temi del Piano del Parco del Delta del Po Veneto		
-	Elab. 03	Tav. 2.1 Temi del PTCP - Provincia di Rovigo		
-	Elab. 04	Tav. 3.1 Cartografia storica – Kriegskarte (1804)		
-	Elab. 05	Tav. 3.2 Ortofoto	scala 1:10.000	
-	Elab. 06	Tav. 3.3 Aggiornamento Carta Tecnica Regionale		scala 1:10.000
-	Elab. 07	Tav. 4.1 Stradario	scala 1:10.000	
-	Elab. 08	Tav. 5.1 Stato di attuazione del PRG vigente		scala 1:10.000
-	Elab. 09	Tav. 5.2 Stato di attuazione delle aree a standard		scala 1:10.000
-	Elab. 10	Tav. 5.3 Mosaico urbanistico dei Comuni contermini		scala 1:15.000
-	Elab. 11	Tav. 6.1 Carta geomorfologica	scala 1:10.000	
-	Elab. 12	Tav. 6.2 Carta geolitologica	scala 1:10.000	
-	Elab. 13	Tav. 6.3 Carta idrogeologica - acque superficiali e sotterranee		scala 1:10.000
-	Elab. 14	Tav. 7.1 Uso del suolo	scala 1:10.000	
-	Elab. 15	Tav. 7.2 Superficie Agricola Utilizzata (SAU)		scala 1:10.000
-	Elab. 16	Tav. 7.3 Tipo e capacità d'uso dei suoli		scala 1:10.000
-	Elab. 17	Tav. 7.4 Componenti del paesaggio rurale		scala 1:10.000
-	Elab. 18	Tav. 7.5 Ambiti di pregio ecologico		scala 1:10.000
-	Elab. 18bis	Tav. 7.6 Elementi Produttivi Strutturali -		scala 1:10.000
-	Elab. 19	Tav. 8.1 Quadro socio-economico		
-	Elab. 20	Dossier Partecipazione		
-	Elab. 21	Rapporto sulla struttura dati e informazioni		
-	Elab. 22	Relazione Tecnica – Dichiarazione di Non Necessità di Valutazione di Incidenza		
		• All. A1 – Carta di sovrapposizione delle azioni di Piano con i Siti Rete Natura 2000	scala	
		1:10.000		
-	Elab. 23	Relazione geologica		
-	Elab. 24	Relazione agronomica		
-	Elab. 25	Valutazione di Compatibilità idraulica - Relazione		
		• All. A – Bacini e sottobacini idraulici	scala 1:10.000	
		• All. B – Aree interessate da condizioni di criticità idraulica		scala
		1:10.000		
		• All. C – Azioni del PAT e ambiti a criticità idraulica		scala 1:10.000
-	Elab. 26	Rapporto ambientale		
		•All. A1 – Sintesi non tecnica		
		•All. A2 – Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Aria		
		•All. A3 - Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Acqua e Suolo		
		•All. A4 - Quadro di riferimento Ambientale: Ambiente Suolo e Paesaggio		
-	Elab. 27	Relazione illustrativa		
-	Elab. 28	Norme Tecniche		
-	Elab. 29	Tav. 0 Carta degli Schemi Direttori	scala 1:10.000	
-	Elab. 30	Tav. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale		scala 1:10.000
-	Elab. 31	Tav. 2 Carta delle invarianti	scala 1:10.000	
-	Elab. 32	Tav. 3 Carta delle fragilità	scala 1:10.000	
-	Elab. 33	Tav. 4 Carta della Trasformabilità	scala 1:10.000	

- 3- di dare atto che con il presente provvedimento, avendo redatto gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio in conformità alle nuove disposizioni della legge L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo...” e successive disposizioni della D.G.R.V. n° 668/2018, si adempie anche all’obbligo di adeguamento dello strumento urbanistico alle norme sul consumo di suolo previsto dalla citata L.R. 14/2017;
- 4- di dare atto che dalla data di adozione del Piano di Assetto del Territorio trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall’art. 29 della L.R. 11/2004 s.m.i.;
- 5- di dare atto che, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 5 e 5bis della L.R. 11/2004, il vigente P.R.G. mantiene la propria efficacia fino all’approvazione del P.A.T.;
- 6- di precisare che a seguito approvazione del P.A.T., il P.R.G. vigente diventa il Piano degli Interventi (P.I.) per le parti compatibili con il P.A.T.;
- 7- di demandare al responsabile dell’Ufficio Tecnico – II° Settore Servizi Tecnici – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata gli adempimenti conseguenti all’adozione del Piano di Assetto del Territorio previsti dall’art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- 8- di dare atto che ai sensi del comma 5 dell’art. 15 della L.R. 11/2004, trascorsi trenta giorni dall’avvenuto deposito del PAT presso la Segreteria del Comune a disposizione del pubblico, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- 9- di precisare che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. 33/2013, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’ente;